



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI
CODICE SIAE 135763



PARCHEGGIO A PAGAMENTO
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI

Versione realizzata grazie all'adattamento di
Cristina Lucchini: "Compagnia Due per Sei" Alessandria

Personaggi: 10U + 6D

BEATRICE Primavera	LA MADRE
ATTILIO	FIGLIO DI BEATRICE
MIRO'	FIGLIA DI ATTILIO
DOMENICA Malinverni	MOGLIE DI ATTILIO DETTA MIMI'
GENZIANA	DETTA NANA EX FOTOGRAFA
ANGELO Della Morte	PRIMARIO
LINA Arcotizzo	INFERMIERA
ERNESTINA Primavera	SORELLA DI BEATRICE
TERRY Madama	ISPETTORE DI POLIZIA
SANTINO Loprendi	AGENTE DI POLIZIA
GERARDO	UN OSPITE DELL'OSPIZIO
LUIGI	UN OSPITE DELL'OSPIZIO
AMINTORE	UN OSPITE DELL'OSPIZIO
ANTONIO	UN OSPITE DELL'OSPIZIO
TUTTOFARE	ANIMATORE AEROBICA
IL FRATE	CONFESSORE

PRIMO ATTO

La scena si svolge all'interno di una stanza di un ospizio privato: una casa di cura per anziani, per essere ottimisti, di quart'ordine completamente scassata e mal funzionante. La sceneggiatura deve raffigurare una topaia. Il palco è diviso a metà: una parte è una stanza di due letti così come ce ne sono in un ospedale con bagno interno e attrezzata (diciamo per dire) di campanello a muro, sedie per ospiti, poltroncina per l'assistenza, comodini, ma il tutto deve essere completamente scassato e i letti arrugginiti. Ci deve essere una finestra rotta tenuta con nastro adesivo e vetro frantumato, una tapparella fuori squadra, la porta d'ingresso deve essere sollevata da terra e far passare l'aria sotto. L'altra parte è una piccola hall anch'essa completamente scassata dove gli anziani si riuniscono per qualche partita a carte e per parlare un po'. L'effetto all'apertura del sipario deve essere devastante da un punto di vista d'immagine.

Parte il Brano n.1. Al termine si apre il sipario. In scena Genziana detta Nana è a letto e legge un giornale:

BEATRICE (da dentro il bagno) Nana: hai sentito che freddo cane stanotte? Si è infilato un freddo gelido tutto dalla mia parte e mi ha ghiacciato completamente (pausa). Ho le ossa fredde, ma che dico fredde: rigide! Sono dura come uno stoccafisso. Capirai: sotto le porte ci passano tre dita! Dice che l'hanno fatto apposta invece di mettere il Beghelli, in caso di fuga di gas è la salvezza! In caso di fuga ma se ti ci fermi rischi la pelle, (*Rumore 2 – scarico del Water esce dal bagno asciugandosi le mani e rimettendo nell'armadio sapone ed altro materiale*). Qui dentro si fa la politica del risparmio energetico: era freddo anche il pranzo! Ieri la carne tritata dentro la minestra era di pinguino (*Pausa*) Ora mi sto lavando le mani sotto l'acqua mi fumano come due costolette congelate; (*fa il rumore puff*) E il vento? Il vento di stanotte! Io non so da dove poteva venire! (*Indicando i reni*) So' solo che la corrente m'è entrata dritta qui, come una coltellata: tutta sui reni l'ho presa.

NANA (*Che alterna attimi di lettura del giornale ad attimi di attenzione*) Ma non ti potevi coprire?

BEATRICE E già! Se avessi avuto di che coprimi l'avrei fatto volentieri, ma non ce l'avevo!

NANA E beh? Non potevi suonare all'infermiera?

BEATRICE Grazie del consiglio! A mezzanotte ho suonato! A mezza notte! (*Rassegnata*) Nella mia lucida follia sognavo di farmi portare un'altra coperta calda: ce l'hai presente Nana?

NANA La coperta? E come no?

BEATRICE Ma no la coperta! Quando sogni e dormi: oddio dormi...

dormire su sto letto ... A proposito di letto? Intanto è il posto più pericoloso del mondo! Sopra ci muore il 90% della gente!

NANA E sii seria una volta !! Cos'ha il letto che non va?

BEATRICE Le molle Nana, (*Pausa indicando*) mi stanno per bucare la pancia giusto qui: sotto l'ombelico.

NANA (*Semplicisticamente*) E tu girati no?

BEATRICE E certo: (*indicando il giro vita*) così invece de bucar mi l'ombelico, mi entrano direttamente.... (*e indica*)

NANA (*Quasi scocciata*) E allora mettiti di fianco!

BEATRICE E infatti sono stata così, ma come ti stavo dicendo: lo sai come succede quando nel dormiveglia fai quei sogni che ti sembrano veri? (*Sognante*) Da mezzanotte non ho fatto altro che sognarla Che mi si posasse sulla schiena, sentivo anche i pizzichi della lana sulla pelle, (*sconsolata*) ma l'hai vista tu l'infermiera?

NANA (*Andando in bagno*) Noooo: io dormivo!

BEATRICE (*Seguendola in bagno*) E io mi sono talmente intorcinata con le cosce strette al petto che non riesco nemmeno a raddrizzarmi: vedi, ancora mi viene da camminare accucciata! Aspetta dove vai che devo pettinarmi (*Esce e va in bagno anche lei*)

entrano nel salottino d'attesa gli uomini

GERARDO (*con in mano un pappagallo che usa come microfono*) mi mi mi mi mi son parti da Milan e ora son qui....

LUIGI (*Mischiando un mazzo di carte*) Ueeeeee Gerard... vedi che quello non è mica un megafono

GERARDO Mi mi mi...

AMINTORE (entrando assieme ad Ernestina) Lascialo stare... vedi che si emoziona subito... *(cingendo le spalle di Ernestina)* facciamoci questa scopettina dai!

ERNESTINA Io non centro niente con le vostre scopette... quindi vedi quello che devi fare...

Amintore e luigi si siedono, Amintore da carte e mentre giocano

AMNINTORE Accidenti Ernesti' quanto sei selvatica ti volevo solo invitare a farti una scopetta in tre...

ERNESTINA Eccerto... come no? Magari anche in 4...

AMINTORE Eh magari...

ERNESTINA Io faccio la maglia per Beatrice, che quella la notte cià freddo altro che scopettine...

AMINTORE E fanne una anche per te... che anche tu come ghiacciolo... (poi a Luigi) solita mano secca... controì solita mela cotta?

LUIGI Certo che si: Quattro e tre sette e questa fratello in Spagna la chiamano "scopetas". Caro Amintore 'sta volta non hai scampo. La vittoria mi sta scorrendo tra le falangi delle dita. Sette e ti cucco con il settebello!

ANTONIO Oggi Luigi, va alla grande!

AMINTORE Ride bene chi ride ultimo (gioca la carta)

LUIGI Quattro di coppe e telo mangio con il quattro di bastoni e questa in tedesco si chiama Skopetten. Oggi Luigi Novelli non ha paura di nessuno. Giuro che se perdo

questa partita vado per cicche. (*Getta la carta Amintore e Luigi non raccoglie. Allora la getta Luigi e Amintore comincia ad inanellare una serie di scope*).

AMINTORE Re con Re. (Luigi getta la carta)

AMINTORE Due con due . (Luigi getta la carta)

ANTONIO Signori, che partita!

AMINTORE Asso con asso. (Luigi getta la carta) Tre con tre. (Luigi getta la carta) Il tuo cavallo lo piglio con il mio splendido purosangue. E con questo gioco partita ed incontro AH, a proposito di cavalli Luigi, un consiglio: fai dell'altro!

LUIGI Non e' possibile, non e' possibile, mai visto un cu.. così sfacciato. Ero in vantaggio ed ha vinto. Robe dell'altro mondo. Comunque come diceva mio nonno, sfortunato nel gioco, fortunato in amore.

GERARDO mi mi mi mi mira al tuo popolo o bella.....

ANTONIO Ah perché in amore tutto va a meraviglia?

LUIGI No, ma confido nel futuro!

AMINTORE (rivolgendosi ad Ernestina) Hai sentito bella di casa? Luigi in amore confida ancora nel suo "futuro".

ERNESTINA Ah si si! so bene il proverbio "fin che c'e' vita c'e' speranza", ma ho la sensazione che per il suo "futuro" più della speranza prima di tutto serva qualche ritocco e poi qualche miracolo!

LUIGI Spiritosa! Io spero: d'altra parte per noialtri l'unica cosa che ci è concessa qua dentro è sperare! (*Guarda Gerardo che sta guardando fuori dalla finestra. Sottovoce agli altri*) Guardate Gerardo son due ore che è lì che guarda fuori dalla finestra sapete perché?

ERNESTINA No

AMINTORE E' un seguace di Roky Roberts?

LUIGI Come sarebbe?

AMINTORE Stasera mi butto!

LUIGI No. E che domani dovrebbe arrivare suo figlio con la nipotina a fargli visita. E' tutto agitato.

AMINTORE Ah si agita 24 ore prima... accidenti!

LUIGI Eh beh è sensibile... che ci vuoi vare (cercando di distrarlo e strizzando l'occhio agli altri) Gerardo fai una partitina? a scopa?

GERARDO *(fa cenno di no sconsolato)* No NO Stasera mi mi mmi miii

AMINTORE Lo vedi che avevo ragione io? Vai Roky!

GERARDO *(fa cenno di no sconsolato)* Stasera mi mi mmi miii

AMINTORE faccio un cannone...

ERNESTINA E dai lascialo perdere...

GERARDO mi mi mmi miii vado a riposare presto che domani è il grande evento... se venite in camera mia... vi faccio vedere le foto...

ERNESTINA Che foto?

GERARDO Mia figlia e mia nipote...

ERNESTINA Hai le foto e non ci dici niente? Forza via... tutti a veder

le foto su in camerata da Gerardo

- AMINTORE Oddio no... pure questa di tortura no!
LUIGI Ma l'avremo viste 200 volte... si son consumate le foto a furia di guardarle... dacci un alternativa...
- ERNESTINA Chiamare il professore per una visita!
- LUIGI E AMINTORE (Abbracciando Gerardo) Bellissima idea... le foto ...
- AMINTORE ma come non ci abbiamo pensato prima
- ERNESTINA Quando si dice la motivazione eh? (ed escono tutti)

Beatrice e Nana escono dal bagno

- BEATRICE Hai capito Nana... fa freddo... freddo polare. Poi parliamo di malanni! A Mariangela gli ha preso una malattia intestinale contagiosa per il freddo: ancora un po' tira le cuoia!
- NANA Mariangela chi?
- BEATRICE La pazza del terzo piano... quella che l'hanno messa qui perché ha fatto esplodere il forno perché ci metteva gli harmony convinta che fossero bistecche!
- NANA Ah beh! Ha avuto una malattia contagiosa? E tu come lo sai che era contagiosa?
- BEATRICE Combinazione passavo nel corridoio durante le medicazioni e l'ho dedotto: le stavano somministrando le supposte con la cerbottana!
- NANA Non mi stupisce più niente qui dentro. Niente. *(Riallacciando il discorso)* E quindi da mezzanotte che

- BEATRICE hai suonato, l'infermiera ancora non è passata?
Nooooo
- NANA Ma come può essere?
- BEATRICE Starà ancora al telefono con qualcuno! Tra chatte e telefono ci passa le ore. E poi quando qualche malcapitato la chiama: come racconta. La settimana, le ho cronometrato una telefonata: 24 minuti.
- NANA Beh 24 minuti neanche tanto!
- BEATRICE Con uno che ha sbagliato numero? Non so se mi spiego! Dopo suoni a mezzanotte e non viene nessuno : ma dove sono capitata: dove?
- NANA A Villa Arzilla: il parcheggio a pagamento più scassato del mondo, e non ti lamentare che c'è di peggio!
- BEATRICE E che c'è di peggio? Dakau, Ausviz, Birkenau...
- NANA Ehhhhhh lascia fare che di peggio c'è la solitudine cara Beatrice: almeno io ho trovato quattro amici per chiacchierare
- BEATRICE E va beh Nana, ma tu non hai parenti. Con quella pensioncina da fotografa hai volontariamente trovato un posto dove accomodarti : io no!
- NANA Veramente ho un nipote sposato in Australia. Ma potevo andare fino laggiù?
- BEATRICE Mi si mangia la bile Nana: io stavo tanto bene a casa mia e gli amici ce l'avevo e invece m'hanno preparato questo bel pacco: (*Imitando*) E su mamma! In fondo è per il tuo bene ... 15 giorni che vuoi che siano: ti fanno tutte le ricerche, un KETCUP completo... e quando ritorniamo dal mare vedrai: sarai un fiore!

- NANA E allora cosa c'è....
- BEATRICE Sono preoccupata! (*Ironicamente fingendosi preoccupata*)
Nana; devono essere affogati, perché 15 giorni sono passati più di 100 volte e io sono più di quattro anni che sto qui dentro.
- NANA E va beh! È il problema di tanti! Non sarai ne la prima ne l'ultima, ma almeno ti pagano la retta!
- BEATRICE Siiiiiiii aspetta e spera: la retta la pago io ogni sei mesi, ma ho finito di soffrire!
- NANA Che vuoi dire?
- BEATRICE Che con gli interessi di un conticino che, per fortuna, vincolò il mio povero o marito, pace all'anima sua, proprio in previsione che finisse così, posso fare la signora.
- NANA E chiamalo conticino: fai la signora con gli interessi? E quanto hai da parte?
- BEATRICE Quanto basta per andarmene!
- NANA E allora cosa aspetti?
- BEATRICE Il codazzo dei parenti che s'affolleranno qui tra poco!
- NANA Ma se da quattro anni non se vede più nessuno?
- BEATRICE Sta tranquilla: che arrivano!Nana: i titoli vincolati sono scaduti alla fine del mese scorso....
- NANA Beh allora?
- BEATRICE La banca mica lo sa che io ho forzatamente cambiato

- NANA residenza e sono venuta a Villa Arzilla!
Non ti seguo Beatrice!
- BEATRICE La comunicazione della scadenza arriva a casa mia, non
qui: e siccome bisogna firmare , vedrai la processione!
- NANA Ahhhhhhhh ho capito!
- BEATRICE Io scappo cara Nana: compro una casetta dove dico io e
campo di rendita!
- NANA E allora non ti lamentare: non ti manca niente, basta che ti
mantieni in forma e hai svoltato!
- BEATRICE E come ti ci mantieni in forma? Con la robica?
- (Entra tuttofare)*
- TUTTOFARE Dai Fiorellini appassiti... sveglia...
- BEATRICE Parli del diavolo....
- TUTTOFARE Foza forzaaaaaaaa sveglia... dai che iniziamo....cinc sei
sette otto.....
- NANA e gli spuntan subito le corna....
- TUTTOFARE Forza ragazze...facciamo una bella fila ...
- BEATRICE Una bella fila in due?
- TUTTOFARE Su su che tocca a voi: aerobica senile, voglio vedervi belle
toniche, belle carichesu con i glutei...
- NANA Non lo so tu Beatrì, ma io i glutei neanche me li ritrovo
più...

- TUTTOFARE dateci dentro... e uno due...tre e quattro....contate ad alta voce con me...cinc sei sette otto.....dai dai dai.... ma cosa sono questi scricchiolii?
- NANA Le giunture.. non abbiamo ancora fatto in tempo a mettere la crema
- TUTTOFARE bene bene...questo è un buon segno...
- BEATRICE Hai capito Nana... è buon segno... quando scrocchiamo è buon segno...
- TUTTOFARE Ma certo... in questo modo...
- BEATRICE Trapasseremo a miglior vita più velocemente e voi avrete raggiunto lo scopo!
- TUTTOFARE Ma che farnetica: facciamo un bel salto.... poi su con le braccia.... allarghiamo le gambe.....dai dai che domani tonifichiamo anche il seno...
- BEATRICE E beh si è: ti ci vuole è Nana... ti ci vedi con le “ciappet” toste ed il seno sui ginocchi?
- TUTTOFARE forza ragazze cinc sei sette otto....dai dai
- BETRICE Basta... basta con sta robica. Io ho le ossa troppo fredde e non ce la faccio più dacci tregua sei un tiranno!
- NANA Si basta ci sentiamo abbastanza in forma!
- TUTTOFARE Va bene, d'accordo: però domani preparatevi che facciamo capriole e militar fit... ok? au revoir! (*Uscendo*)
Cinc sei sette otto... cinc sei sette otto...
- NANA Io ancora non ho capito se questo fa parte delle torture giornaliera! Altro che risveglio muscolare qui si rischia la

morte cerebrale... comunque: che mi stavi dicendo dei tuoi parenti?

BEATRICE che di punto in bianco si sono allertati... Mamma... firmaci un po' la delega della pensione che andiamo noi così non ti affatichi... hai capito che premura? E mamma firma! Mamma... firmaci un po' l'atto di donazione della casa sennò ci tocca pagare la successione quando muori... hai capito che previdenza? E mamma firma! Mamma... tirati un po' giù le mutande che ti diamo una pulita... Altro che pulita me l'hanno proprio lucidato vedessi come brilla!

NANA Allora te la sei voluta tu!

BEATRICE Ah ecco: ora è colpa mia. Prima è normale fare tutto per i figli e poi è colpa mia? Ma si deve fare tutto o no?

NANA Ma che ne so Beatrice , che ne so io? Io figli non ne ho avuti sono rimasta signorina.

BEATRICE Zitella

NANA Non zitella: signorina!

BEATRICE Come sia ...sia il problema cara mia è che non va bene che un figlio si comporti così! Ma ci sarà un po' di giustizia a sto mondo?

NANA Non t'illudere non c'è! lo sanno tutti che la giustizia è morta su una croce più di 2000 anni fa!

BEATRICE E no bella mia! Tu scambi l'ingiustizia con la pavidità! Tu sei pavida!

NANA E' vero: si vede così tanto?

- BEATRICE Eh... lontano un chilometro!
- NANA Me l'ha detto anche il Professore la settimana scorsa: m'ha dato una cura ricostituente per rimettermi i colori!
- BEATRICE Pavida no pallida: pa-vi-da!
- NANA No no! Il professore non ha detto così... comunque, la cura è la stessa devo fare il ferro!
- BEATRICE Che devo fare! Io penso sempre che tu possa capire : Pavida... significa senza coraggio! Scambi l'ingiustizia con la fifa: hai capito ora ?
- NANA No! Non ti mettere a fare discorsi filosofici che mi sale la pressione e il polistirolo mi va in circolo...!
- BEATRICE E allora non ci eleveremo mai!
- NANA Io non mi devo elevare niente , prendo la pastiglia per la pressione...
- BEATRICE Nel senso che non allargheremo mai l'orizzonte!
- NANA Cosa vuoi allargare... con quello che ci danno da mangiare, meno male che c'è Romeo con la Borsa nera!
- BEATRICE E allora mangiati tutto quello che ti propinano: prendi e insacca!
- NANA Guarda che una scelta nella vita l'ho fatta anch'io.
- BEATRICE (*Sorridendo*) E che hai fatto per scelta nella vita: la Fotografa? una scelta si fa se hai l'alternativa! Brodo e Rigatoni scegli solo Rigatoni.... E insacchi!
- NANA Ma io non ti capisco: il freddo che dici d'aver sentito stanotte ti deve aver gelato anche il cervello!

- BEATRICE No no sta tranquilla: il cervello mi si è gelato tanti anni fa, quando Attilio portò a casa la sua futura moglie, maledetto quel giorno! “Mamma’ mi disse, “ti presento Mimi”
- NANA Cramentu !... un nome d’artista!
- BEATRICE Ehhh: un’artista con i fiocchi Mimi al secolo Domenica Malinverni, che già dal nome si capiva che non c’entrava niente con mio figlio!
- NANA Perché?
- BEATRICE Ma come perché? Mio figlio di cognome fa Primavera tu chi ti prendi ? Una Malinverni?
- NANA Interessante: hai anche il lato superstizioso, non ti fai mancare niente!
- BEATRICE Sì, si chiamala superstizione: è realtà! 15 giorni sono passati 100 volte e a parte mia sorella Ernestina, che vive qui dentro, non sia rinfacciato, a spese mie, non s’è mai visto nessuno!
- NANA Paghi la retta pure a tua sorella?
- BEATRICE Per forza: a me le cose sono girate benino ma lei è stata sfruttata. La ditta dove ha lavorato per anni non le ha versato neanche i contributi.
- NANA E ora come fa?
- BEATRICE E come fa: tira la cinghia e ha a me! E’ mia sorella che faccio non l’aiuto? E così mi sta sempre tra i piedi!
- NANA Allora: quelli che non si vedono perché non se vedono..., tua sorella ti sta sempre tra i piedi... deciditi!

BEATRICE Nana... non è che non mi fa piacere vedere mia sorella ci mancherebbe! Ma io vorrei che stesse rilassata non come una che sente sempre la necessità di ringraziarti per quello che fai! Non lo fa a parole... ma la vedo nei gesti!
(Uscendo)

NANA *(Seguendola)* Hai un cuore come una montagna. Ma perché non chiudi un occhio e li chiami al telefono?

BEATRICE Ma chi?

NANA I parenti tuoi che non si vedono!

BEATRICE Li devo anche chiamare? E che gli dovrei dire: è andata bene la villeggiatura?

NANA Ma no che centra: almeno tentare di ricostruire un rapporto!

BEATRICE Nana: io non voglio esse ringraziata, ma neanche esse presa per il culo!

NANA Ma scusa dov'è che stiamo andando?

BEATRICE A refettorio... meglio arrivarci prima degli uomini... altrimenti ci toccano gli avanzi... mangiamo il primo e ci portiam su secondo e il resto come al solito... *(escono entrambe)*

Lato uomini salottino rientrano

LUIGI Ragazzi per passar il tempo facciamo il toto menu del nostro turno? Accetto scommesse.

ERNESTINA Primo piatto minestrina in brodo a richiesta con formaggino.... Come ti sbagli

GERARDO mi, mi, mi, minestrinaaaaaa

- ANTONIO Per secondo purè con petto di pollo in umido e gran finale dessert che per l'occasione saranno le solite... mele cotte!
- AMINTORE *(ridendo)* Che scoperta! Visto e constatato che tutti portiamo la dentiera cosa pretendi che ci offrano la crostata di nocciole? A proposito Luigi, ho dimenticato di dirti, ieri per sbaglio, ho messo la tua di dentiera!
- LUIGI ma daiiiiiiiiiiiii che schifo!
- AMINTORE Ue bello! Che schifo e schifo... guarda che la mia bocca è bella pulita... la lavo un paio di volte al mese!
- LUIGI Ma daiiiiiiiiiiiii ancora? Che schifo doppio!
- AMINTORE Ma non è mica colpa mia... qui la luce di notte la staccano insieme ai riscaldamenti...
- ERNESTINA E beh allora? Per questo ti metti la sua dentiera?
- AMINTORE No è che io dormo sempre tanto poco e alle 6 di mattina sono sveglissimo e devo alzarmi non c'è nulla da fare!
- ANTONIO Ho capito ma che centra questo con la dentiera di Luigi?
- AMINTORE Come che centra... che quando mi alzo la mattina vado in giro senza dentiera?
- LUIGI Oh boia di una miseria... la dentiera è giusto che te la metti, ma mettiti la tua!
- AMINTORE E io quello volevo fare... ma quando mi sono alzato, senza occhiali e a luce spenta devo aver fatto una po' di confusione.
- LUIGI Ma allora davvero dici? Non è uno scherzo? Ti sei infilata la mia dentiera?

AMINTORE E si! Sullo specchio del bagno c'erano i bicchieri con i denti dentro.... Devo essermi sbagliato!

LUIGI Ma noooooooooo dai dimmi che non è vero!

AMINTORE Purtroppo me ne sono accorto solo a metà mattina:
Dopo uno starnuto mi è partita di bocca
come un proiettile. Cosa mai successa.

ANTONIO Si vede che è più piccola della tua...

ERNESTINA E non te ne sei accorto prima?

AMINTORE Quando l'ho raccolta dal buco del cesso per capirci...

LUIGI Ma daiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii... la mia dentiera nell'acqua del water?

AMINTORE E si... gli ho dato una sciacquata e ho notato che sotto al palato non c'erano le mie iniziali scritte con la biro.

LUIGI Ecco cosa l'era la lingua blu che avevo ieri...inchiostro.
Che schifoooooooooo! E pensare che il professore disse che la era indigestione....

Lina entra l'infermiera vestita in modo molto spartano quasi militaresco

LINA Forza vecchi in refettorio che il pranzo è pronto:
minestrina....

GERARDO mi,mi,mi,mi,minestrinaaaaa

LINA con aggiunta di formaggino per chi lo vuole

Gerardo no,no,no,mi no
(Antonio estrae il foglietto del Toto-menù)

Antonio E questa e' azzeccata!!!

GERARDO Per secondo purè e petto di pollo in umido.

ANTONIO Ambo in due battute!

AMINTORE E per finire scommetto...

ERNESTINA Mele cotte!

ANTONIO Tombolaaaaaaaaaaaaa!

ERNESTINA Che scoperta!! Mangiamo queste schifezze un giorno si e l'altro pure!

Intanto nel lato donna rientrano in silenzio Nana e Beatrice e mettono nei loro cassetti il secondo e la mela visibilmente schifate della minestra che hanno mangiato

LINA Vedo con piacere che le lamentele quotidiane stentano a cessare. Sempre a mugugnare a brontolare, mai contenti! Voglio ricordarvi che all'interno di questo complesso ci sono solo io che lavora e sottolineo lavora a tempo pieno. Sarei proprio curiosa di vedere cosa succederebbe senza di me. Forza uscire: raussssss! *(e li manda fuori)* ci vediamo di sotto io intanto vado a controllare una cosa: *(attraversa la porta divisoria e chiede)* chi ha suonato?

BEATRICE *(A Nana)* E vaiiiii! Visto che servizio rapido? Ho vinto la scommessa Nana: il catetere che tocca a te me lo prendo io!

LINA Hai suonato tu no Beatrice?

BEATRICE Te l'avevo detto di non scommettere! Tu vedrai che appena suono arriva!

LINA Hai suonato tu: e ti pare! Stai sempre attaccata a quel

campanello.

- BEATRICE E infatti oh: non ho fatto a tempo a sfiorarlo con le dita che subito s'è presentata! E' mezzogiorno e trenta secondi: io ho suonato a mezzanotte! (*pausa poi adirata verso Lina*) ma di stanotte però!
- NANA Eh si è... sono 12 ore che ha sonato
- LINA Dimmi che vuoi e brigati che ho degli impegni o ti va di fare la ganza dopo che te sei rifocillata?
- NANA In effetti mangiare la sbobba che ci date è come spararsi due volte.
- LINA (*A Nana*) Tu zitta e preparati
- NANA Perché? Cosa devo fare?
- LINA Una bella autopsia generale?
- NANA Una cheeeeeeeeeee?
- LINA Con tanto di prelievo!
- NANA Ma come il prelievo?
- BEATRICE Tranquilla Nana: che vuoi che sia un'analisi del sangue annunciata da un vampiro!
- LINA Forza che qui non abbiamo tempo da perdere! A voi come vi si dà un pelo di confidenza vi prendete subito il braccio!
- NANA Veramente il braccio te lo prendi tu per fare le analisi!
- BEATRICE Prepariamoci che questa prima o poi ci lega sulla sponda

del letto e ci frusta!

- LINA Lo spirito non manca oggi, ma troveremo il modo di abbassarlo: dimmi perché hai sonato.
- BEATRICE E a che serve? Sono passate 12 ore! Un volo aereo Italia – Tahilandia
- LINA E che ho l'aereo io? Ora ti faccio da infermiera personale?
- BEATRICE (*Ironica*) Ahhh che bel posto. Quando andrò via lo raccomanderò per la gentilezza, la cortesia e la velocità del servizio!
- LINA Hai finito?
- BEATRICE Nooooo non ho finito! io pago hai capito?
- LINA Hai finito?
- BEATRICE 12 ore ci metti? Neanche se gli inquilini di questa reggia avessero suonato tutti insieme 4 volte l'Opera dell'Aida.
- LINA Hai finito ora?
- BEATRICE Sì ho finito sì. Tanto non serve sprecare il fiato qui dentro!
- LINA Ma questo l'avete preso come un posto di villeggiatura? eh?
- NANA Beh veramente sì...
- LINA Qui dentro ci sono regole da rispettare avete capito?
- BEATRICE E diccelo prima! Hai capito Nana? E' venuta 12 ore dopo come da regolamento. Qui prima di 12 ore non si muove

una paglia : basta saperlo!

- LINA Continua ,continua a fare la spiritosa... *(poi a Nana)* hai fatto tu ? o stai a perdere tempo con questa malata mentale?
- NANA E ho fatto ho fatto sì... aspetta un minuto: mica ho più 20 anni!
- LINA Si vede: per questo sei rimasta zitella!
- NANA *(Innervosita)* No zitella... signorina
- LINA *(A Nana)* Se tutti i clienti fossero come voi andremmo a chiedere l'elemosina! Chissà che vi dovremmo fare per i quattro soldi che ci date?
- NANA *(Seduta sulla sponda del letto allungando il braccio per il prelievo)* Beh 4 soldi insomma mica tanto 4 *(l'infermiera gli infila lì'ago in modo sgarbato)* Ahioddio che doloreeeeeeeee!
- LINA Ferma non ti muovere sennò mi sbaglio!
- NANA E per fortuna: se c'azzecavi mi staccavi il braccio... che doloreeeeeeeee!
- LINA Non fare tanto la sofisticata: per fare l'analisi il sangue lo dobbiamo prendere no?
- BEATRICE *(Avvicinandosi per guardare)* Guarda che roba? La prossima volta portati le tronchesi e un bacile fai prima: le stacchi un dito!
- LINA Ti sei fatta l'avvocata delle cause perse? Forza forza che vuoi che sia una siringhetta di sangue?

NANA Piano! Fa piano quando la leviiiiiii! (*L'infermiera gle la toglie di scatto e con una gomitata prende Beatrice sul naso*) Ajioddio che dolore m'hai portato via mezzo muscolo.

BEATRICE (*Coprendosi il naso*) Porca zozza che lecca: mi esce il sangue dal naso!

LINA Sdraiati e metti la testa in su

NANA M'hai rotto tutto: non mi sento più il braccio!

LINA E' Normale:il braccio mica ha le orecchie! Stringi forte con l'ovatta!

NANA Ho uno strano sfrigolìo che mi pizzica qui dietro e poi mi sale dentro le ossa, poi scende nei calcagni...stà lì due minuti e poi lento, lento risale, risale e ricomincia un'altra volta il giro come al luna park...! Ah! Che tormento!!!

Entra il professore

ANGELO Allora: come andiamo qui dentro oggi?

BEATRICE (*Coprendosi il naso*) *Porca vacca m'ha massacrato*

NANA Non me lo sento più!

LINA Qualche acciacco, ma in linea di massima direi che è la norma

ANGELO Molto bene! Ciò mi rende particolarmente felice e a voi?

BEATRICE (*Coprendo sempre il naso*) No lo vedi? A me per la

contentezza mi viene da ridere!

ANGELO E a te Nana?

NANA *(Indicando il braccio acida)* Io? Guarda: non sto più nella pelle!

ANGELO *(A Nana)* Beh? Cos'è tutta questa acidità? Poi non ci scandalizziamo se sei rimasta zitella!

NANA *(Sempre più innervosita)* Professore: non zitella! Signorina!

ANGELO Comunque sia vi vedo bene... molto molto bene!

BEATRICE Magari una visita dall'oculista falla pure tu professore!

ANGELO Su su! Bando alle ciance: sedute sul letto che vi visito! E' la norma!

(circa 1 minuto di musica durante il quale il medico ausculta blandamente e frettolosamente i pazienti, a partire da Nana, torcendoli in pose comiche e dolorose. Una visita di circa 30" cadauno poi si ricompone)

ANGELO *(A Beatrice)* Bene bene bene

BEATRICE Mica tanto...

ANGELO Dalla visita appena compiuta evinco che Lei soffre di epistassi nasale dovuta al troppo caldo notturno!

BEATRICE Hai azzeccato in pieno!

ANGELO Dare un coagulante e togliere una coperta!

BEATRICE Perfetto! Almeno domani passa direttamente la Findus a prendermi

ANGELO Nana invece accusa questo strano dolore al braccio...

NANA Veramente m'ha rotto l'infermiera

LINA (*Militarmente*) Silenzio quando c'è il professore!

NANA jawohl her general

ANGELO Urge subito lastra ed elettromiografia!

LINA Urge?

ANGELO Entro l'anno si capisce! Ma nell'immediato desidero un elettrocardiogramma!

LINA Nell'immediato?

ANGELO Sempre entro l'anno!

LINA Sarà fatto professore!

ANGELO Bene! Allora mie care: avete qualcosa da dire?

BEATRICE Io sono rimasta senza parole

ANGELO Ottimo: ci vediamo il mese prossimo...

NANA Se saremo ancora vive...

BEATRICE Sennò ci prenotiamo tutti per l'autopsia generale è professore?

ANGELO Arrivederci care... arrivederci e su con la vita! (*Ed esce*)

BEATRICE Qui dentro l'unico modo per stare su con la vita è farsi operare!

NANA In che senso farsi operare?

- BEATRICE Farsi attaccare le cosce direttamente sul collo! Vedrai come sta su... la vita!
- LINA Sete incontentabili. In questa casa di riposo...
- BEATRICE (*Ridendo*) Guarda che ti sbagli : questa tutto è meno che una casa diriposo!
- LINA A no è? E cos' è?
- BEATRICE Veramente ancora lo devo capire, ma di solito riposo e sofferenza non si sposano sennò anche i Lager erano posti di villeggiatura!
- NANA Giusto!
- LINA Chiudi la bocca tu e muovi le anche che andiamo di sotto
- NANA Che andiamo a fare!
- LINA Una visita dell'ortopedico : per il braccio!
- NANA Nooooooooo il segaossi nooooooooooo!
- LINA (*Militarmente*) Ahhhhhhh Allora oggi avete voglia di rimanere senza cena?
- NANA E capirai che perdita! Però che modi: non si può neanche fare un po' d' ironia!
- BEATRICE (*A Nana*) Ma scusa è: per quei 4 soldi che gli dai vuoi anche un sorriso?
- LINA Non vi meritate niente. Abbiamo il privilegio del consulto mensile del professore Angelo della Morte... no dico... Angelo della Morte e voi sete scontente!
- BEATRICE (*Allargando le braccia*) E che ti devo dire? Sarà pure come dici tu, ma quando passa Angelo della Morte io mi

seno tanto come un Agnello a tempo di Pasqua!

- NANA E non c'è da essere tanto contenti!
- LINA (A Nana) Ma lo sapete quanto prende il professore a diagnosi? 500 Euro!
- NANA Fischiaaaaaaa! 500 euro a diagnosi?
- LINA Ma Il prof. Angelo della Morte è un chirurgo che conta!
- BEATRICE Allora perché non gli fate operare i calcoli?
- LINA Ma mi prendi in giro?
- BEATRICE Sì, ma Lui prende per il cu.....
- LINA Come sarebbe!
- BEATRICE Epistassi nasale dovuta a caldo notturno sarebbe una diagnosi? Mi devi dire quanto gli date per prenderci in giro
- LINA Forza Genziana se sei pronta andiamo.
- BEATRICE Non mi rispondi è? Chiedile un po' cos' ha prescritto il Professore a Genesisia per la tosse ?
- NANA Che le ha prescritto ?
- BEATRICE Un purgante Nana !
- NANA Un purgante: e non tossisce più?
- BEATRICE Eh ! Se potesse tossirebbe... ma non ci prova neanche!
- LINA Ti muovi?

NANA E arrivo arrivo che modi... mi infilo le scarpe e arrivo!

LINA Intanto disattivo il campanello, che questa ha suonato ma no le serviva niente!

BEATRICE Ho suonato per “cacarella da congelamento”, altro che “epistassi da caldo notturno!”

LINA Hai finito?

BEATRICE Ho finito!

LINA Beatrice hai visite!

BEATRICE Mia sorella Ernestina!

LINA Non solo!

BEATRICE A no? E chi c’è?

LINA Un certo Attilio, Domenica, e Mirò ?

BEATRICE (*Terrorizzata*) Chi?

GERARDO No ,no mi, mi, mi

LINA (*Sadica*) Ahhh! Vedo che t’è passata la voglia di ridere: ci vuole poco è? Te li mando su! Andiamo Nana?

BEATRICE (*Terrorizzata*) No no! Piuttosto mi butto dalla finestra: mi suicido... non li voglio vedere!

LINA E chiudi gli occhi: io te li mando su!

BEATRICE Ma le visite dovrebbero esse un piacere!

LINA (*Accompagnando Nana con espressione felicemente sadica*) E in fatti sono un piacere:il mio! (*ed escono*)

Parte il brano n.4 Beatrice preoccupata parla sulla musica

BEATRICE Attilio, Domenica e Mirò? E si presentano qui dopo tutto sto tempo? Perché si presentano qui? è arrivata la comunicazione della banca! Non c'è altra spiegazione ora che vengono su che faccio li morsico .No! Faccio finta di niente e gli tiro il pitale .Che mi invento?o
(prendendo un foglio e una penna) Lascio scritto che sono andata a fare le analisi così leggono e se ne vanno vai vai Beatrice bella idea Se non mi trovano vanno in giardino io scappo al cesso mi vesto e telo . Grande piano... Grande piano Beatrice: Via! *(entra in bagno e si chiude)*

(Entrano gli uomini in sala relax)

LUIGI che si fa ragazzi?

AMINTORE un'altra bella scopatina?

ANTONIO hai il chiodo fisso eh

AMINTORE Ma non intendevo ciò che hai capito, dicevo a carte... anche perché in amore ho usato sempre il metodo Ms?

LUIGI sarebbe a dire?

AMINTORE Dai 20 ai 40 anni mattino e sera

ANTONIO ciumbia!

LUIGI seeeee: nei sogni!

AMINTORE Dai 40 ai 50 martedì e sabato

ANTONIO e beh!

LUIGI poteva ancora andare....

AMINTORE Dai 50 ai 60 marzo e settembre
ANTONIO ma tutto il mese?

LUIGI si come no: giorno e notte... con le stampelle!

AMINTORE Dai 60 in su MORTACCI SUA!!!!

Tutti ridono entra il frate che in linea con il luogo è un inquisitore

FRATE Pentiteviiiiiii... l'ora della vostra morte sta per arrivare...
(tutti si grattano) Pentiteviiiiiii e chiedete perdono per le
vostre nefandezze pecore smarrite

AMINTORE Pecore forse, ma smarrite dove... che non usciamo mai da
questo pascolo?

FRATE Tutti siamo smarriti e dobbiamo farci perdonare
qualcosa... seguitemi in chiesa... DI CORSA!

LUIGI Ma siamo risaliti adesso?

FRATE (Duro) E allora? Riscendete: l'anima va curata come il
corpo! Ernestina d'ovè?

LUIGI Ha da fare con la visita parenti...

FRATE Poco male... a lei penserò un'altra volta...
Pentiteviiiiiiiiiiii!

AMINTORE Ao! dentro questo lager pure la santa inquisizione no è:
non c'è un minuto di riposo...

FRATE E' proprio perché penso al tuo riposo che ti dico pentiti
essere immondo...

- AMINTORE Ma essere immondo a chi? A me questo mi sta pure sullo stomaco... va va che al mio riposo io ci penso da solo
- LUIGI Lui pensa al tuo riposo... eterno...
AMINTORE (facendo le corna) Tie... menagramo della malora
- ANTONIO padre io ho peccato mi devo confessare....
- AMINTORE Io non pecco più... e quindi non ho bisogno..
- ANTONIO con i pensieri pecchiamo tutti ...hai appena finito di dire dell'ms..
- FRATE Se hai fumato sigarette hai commesso peccato mortaleeeeeeeee: Pentitiiiiiiiiiiiiiii (sottovoce) sono 20 euro sai ho un'offerta speciale...
- AMINTORE Hai capitooooooooooooo... non basta il parcheggio a pagamento... ora c'è pure il pentimento a pagamento
- ANTONIO Ma padre come 20 euro!
- FRATE Come? In carte da 10 o da 5... cosa vuoi che siano al giorno d'oggi 20 euro per la vostra assoluzione?
- LUIGI Beh considerando che tutti siamo peccatori cosa vuoi che siano... un bel gruzzolo!
- FRATE Ma cosa in confronto dell'eternità passata in purgatorio ad espiare le vostre colpe.... Pentiteviiii e tutto si cancella. Pentiteviiii è tornerete candidi che più candidi non si può!
- AMINTORE E caspita: 20 euro? Un fustino di Dash costa meno!
- ANTONIO Si si ma con il sovrannaturale non si scherza: facciamo una cosa .. confessatevi con me e gli chiediamo lo sconto...

- AMINTORE Un pentimento cumulativo? Che figata!
- ANTONIO Padre scusi le propongo un 3x2. Che ne dice di confessarci tutti insieme....
- FRATE Insieme... una confessione di gruppo?
- ANTONIO E si magari così risparmiamo un po'!
- FRATE Come sono cambiati i tempi, non c'è più religione! Va bene forza tutti in chiesa...
- AMINTORE Ma perché qui non va bene lo stesso...
- FRATE (alzando la voce) In chiesa forzaaaaaaaaaaaa... per uno sconto speciale per comitive... Pentiteviiiiiiiiiiii (ed escono tutti)
- scena camera da letto lato femminile*
- ERNESTINA Aspettate li: entro io e la preparo!
- MIRO' Starà un po' arrabbiata?
- ERNESTINA Mah cosa dici...? S'aspettava una piacevole parentesi di 15 gg: ha avuto un soggiorno forzato di 4 anni: forse leggermente arrabbiata è.....un po'..... poco?
- ATTILIO L'avevo detto io che non era una bella idea (*A Mimi'*) Ma la nostra presenza era proprio indispensabile?
- MIMI' Oh ci dovevo venire da sola? (*Ad Ernestina*) Le dica che siamo arrivati.
- ERNESTINA Sì: Un po' di calma però! Un po' di calma e si fa tutto(*si guarda intorno cercando Beatrice*) Beatrice: ti sono venuti a trovare... ma non c'è!

- MIRO' Come non c'è e dov'è?
- ATTILIO 'Sta cosa più andiamo avanti e più mi puzza!
- MIMI' E zitto un po' Attilio... dove vuoi che sia andata?
- ATTILIO No lo so, ma il problema non è dove è andata..è quando torna
- MIRO' Quanto sei pauroso papà! Ma con la paura non s'è mai ottenuto niente: che - potrà - mai - fare?
- ERNESTINA Ma si infatti che vuoi che faccia?
- MIRO' Eh! In fondo siamo sempre nipote, nuora e figlio
- ERNESTINA Giusto di questo parlava ieri o l'altro ieri!
- ATTILIO Di figli e nipoti?
- MIMI E a proposito di che parlava di noi?
- ERNESTINA A proposito di lamette da barba mi pare!
- ATTILIO Lamette? Che c'entriamo noi con le lamette!
- ERNESTINA Ah ecco, mo mi ricordo: diceva di darvi due rasoiate sulla faccia!
- ATTILIO Ehhhhhhhh? Due rasoiate? nient'altro?
- ERNESTINA Sì, sbudellarvi e impiccarvi sul balcone, ma più di questo non ho sentito.
- ATTILIO Ah ecco! Forse è meglio torniamo un'altra volta!
- MIMI' Ma senti tu che discorsi da goffo! Le cose della vita

- ATTILIO prendono le strade più diverse: di che hai paura?
E dici bene tu: tu mica si la figlia!
- MIMI' E con questo? Ora stiamo qui e l'aspettiamo! In fondo conviene anche a lei una via d'incontro: abbiamo trovato un posto dove metterla mica l'abbiamo buttata in mezzo a una strada!
- ATTILIO Questo è vero!
- MIMI' Con quello che ci ha lasciato di pensione, non ci potevamo certo permettere una suite reale eh? Quei quattro soldi ci bastano sì e no per vivere e farci quindici giorni a Salsomaggiore.
- ERNESTINA Cavoli!
- MIRO' Zia: lo facciamo perché abbiamo bisogno delle cure Termali
- MIMI' Mica andiamo a divertirci! Noi dobbiamo curarci
- ERNESTINA (*Ironica e irata*) E scusate tanto se noi stiamo qui a spassarcela (*Pausa*) Ma siete venuti per dirle questo?
- MIRO' Perché che c'è di strano?
- ERNESTINA Ah niente.. niente!
- ATTILIO Ernestina? Perché hai fatto quella faccia perplessa?
- ERNESTINA Mi sa che il piano del rasoio lo mette in atto!
- MIMI Uhhhhhhhh mamma mia e fatela finita: Allora noi che dovremmo dire che ci ha nascosto per tutti questi anni l'investimento a nome suo?
- MIRO' Eh? Che dovremmo dire?

- MIMI Si fa così tra parenti? Si fa così tra madre e figlio?
- ERNESTINA Un conto? Che conto?
MIMI' Ci ha scritto la BSI (legge BI ES AI) Banca Svizzera Italiana
- ERNESTINA Beatrice ha un conto in Svizzera? Ma se non s'e' mossa mai dall'Italia quando l'ha aperto un conto in Svizzera?
- MIRO' Ma Che per aprire un conto in Svizzera tocca andare in Svizzera?
- ERNESTINA E si!
- MIRO' Ma no!La nonna è andata in banca e ha travasato i soldi in un investimento che è stato 30 anni vincolato in Svizzera.
- ERNESTINA E ora?
- MIMI' Ora è scaduto il vincolo e la banca ci ha mandato il modulo per la procura! Manca solo la firma per la delega!
- (Si sente un trambusto di qualcuno che sta cadendo con un urlo Brano n.5: Lina, Kaila, il Professore sono fuoricampo)*
- MIRO' Cos'è sto casino!
- LINA *Correte correte...e' caduto! Anche la grondaia venuta giù Professore ci aiuti, è un emergenza!!*
- ATTILIO Cavoli deve essere successo qualcosa di grosso!
- LINA *Ma deve essere l' addetto all' antenna Tv ... è venuto giù in silenzio portandosi dietro la grondaia!*
- ANGELO *Allora che succede qui: abbiamo un morto?*
- LINA *No no respira ancora!*

ANGELO *Ah! Trattasi di caso assai anomalo un morto che respira!*

LINA *Un morto non respira*

ANGELO *Lo so ragazza mia lo so! La mia lunga esperienza mi dice
che trattasi di morte apparente*

LINA *E' vivo si muove appena appena*

ANGELO *Questo cambia il quadro clinico generale: Se respira e sta
a terra allora si sente male!*

LINA *Diagnosi perfetta complimenti*

ERNESTINA *Qui s'è fatto veramente male qualcuno !*

MIRO' *Deve essere cascato dal tetto*

ATTILIO *Ma no che cascato: non hai sentito è scivolato giù dentro
la gronda?*

MIMI' *Si come no? E' andato giù dal buco!*

ATTILIO *Così hanno detto!*

MIMI' *Ma fammi il piacere va!*

ANGELO *Signora, signora come si chiama? (Pausa) Non risponde
è in stato confusionale?*

LINA *Veramente è svenuta!*

ANGELO *Come svenuta?*

LINA *HA perso i sensi per il colpo*

ANGELO *Ah ecco! Ora è chiaro: tentato suicidio per sensi di colpa*

LINA *tirala SU: non la lasciamo a pancia sotto! Giriamola e portiamola in infermeria... (pausa) ma è BEATRICE!*
Scattando in piedi tutti e tre

ERNESTINA ATILIO E MIRO' (Rispettivamente) Beatrice? Mamma? Nonna? (e corrono verso l'uscita)

ATTILIO *Aiutatela per carità*

MIRO' *Salvatela che arriviamo noi*

MIMI' *(Correndo e cercando nella borsa)Dov'è il foglio ... il Foglio... il foglio per la firma!*

Parte il brano n. 6 e si chiude il sipario.

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Parte brano 7:

E' passata una settimana. In scena Nana e Beatrice sui loro letti mentre il Professore sta visitando Beatrice alla presenza di Lina. Beatrice ha qualcosa di fasciato.

LINA Dopo il volo della scorsa settimana come ti senti Beatrice?

BEATRICE Ho ancora un po' di nausea!

ANGELO Questo apre un quadro clinico chiarissimo!

BEATRICE Ah si?

ANGELO Certamente: a che mese è di gravidanza?

BEATRICE Oh Madonna mia!

NANA Professore permette? Sorprese a parte Beatrice dovrebbe essere in merlopausa!

ANGELO E con questo?

NANA Come non detto! (A Beatrice) Questo non sa neanche che in merlopausa non si fanno figli

BEATRICE Non ti preoccupare Nana: è professore mica ginecologo!

ANGELO Cosa vuol dire meno pausa: più attività. Quindi maggiore è l'attività sessuale e maggiore è il rischio di gravidanza. Non avete mai sentito parlare di gravidanza isterica? Lei soffre di isterismo?

- BEATRICE No professore... non mi arrabbio quasi mai.
- ANGELO Ma lo sa che è una paziente davvero strana?
LINA No lo dica a me: strana ed esigente!
- ANGELO (*Sorpreso*) A si? Lei esige?
- LINA Ehhhhhhhhh hai voglia: pensi che suona anche il campanello!
- BEATRICE Scusate se quando ho problemi pretendo che vengano a vedere se so viva o morta!
- ANGELO (*Severo*) Lei è una paziente strana perché cambia in continuazione il suo quadro clinico! Io le diagnostico una gravidanza isterica e lei dice di non essere isterica!
- BEATRICE Ah ecco! E volevo dire ! Sono io che cambio il quadro clinico: (*Pausa*) non è lei per caso che non ha capito una mazzancolla?
- LINA Ma la sente professore che supponenza!?
- NANA Mi sa che tutti i torti non li ha!
- ANGELO Non rispondo a insinuazioni acide da zitella
- NANA (*Sempre più infastidita*)Professore capiamoci non zitella... si-gno-ri-na!
- ANGELO (*A Beatrice*) Comunque la sua situazione mi è ben nota: E' un chiaro caso di schizofrenia!
- BEATRICE A posto!
- LINA I sintomi ci sono tutti: idee ed atteggiamenti bizzarri, umore incongruo e capriccioso;

- BEATRICE E si sa! Suono il campanello a mezzanotte perché sto gelando, per 12 ore non vedo nessuno, e se lo dico ,ho un umore incongruo e capriccioso!
- ANGELO Non è solo questo!
- BEATRICE Che altro?
- ANGELO La condivisione del suo pensiero la porta a costruire un alter ego perfettamente sano che, durante il disturbo schizofrenico, lei utilizza come schermo protettore.
- BEATRICE Che faccio?
- ANGELO Guardi se vuole glie ne do' la prova!
- BEATRICE Eh magari!
- ANGELO Bene: Risponda a questa semplice domanda! Lei: è incinta?
- BEATRICE Ma no! Certo che no!
- ANGELO Visto! Lei non parla di se stessa, ma del suo alter ego sano esente da gravidanza! Ciò detto infermiera possiamo iniziare la terapia con Elettrochoc!
- LINA Certamente: come ordina professore!
- BEATRICE Senti professore: io non mi posso alzare che sono tutta rotta... ma ti assicuro che se non prendi quella porta prima di subito insieme all'infermiera... il mio alter ego sano vi cappotta di cazzotti entrambi!
- ANGELO Somministriamo anche tranquillanti non si sa mai!

LINA Certamente professore

ANGELO Bene! E questa è fatta... mi raccomando movimento... passeggiate non state sempre chiuse in questa stanza... vi saluto care...!

NANA Ohhh! che saluto! E io?

LINA Che hai tu che non va?

NANA A me il braccio fa ancora male!

ANGELO E' stata fatta una lastra?

LINA No: l'ortopedico l'ha visitata al tatto!

ANGELO Bene bene bene e cosà ha trovato?

LINA Niente!

ANGELO Ahi ahi ahi!

NANA Come ahi ahi ahi?

LINA Se il professore dice ahi ahi ahi c'è qualcosa che non va

BEATRICE Ti puoi fidare Nana: a me ha detto che son gravida!

LINA Non fare la spiritosa tu! (*Poi ad Angelo*) Che cosa teme professore?

ANGELO L'esimio collega tastando il braccio della paziente ha detto esattamente: Non c'è niente?

LINA Proprio così!

ANGELO Ahi ahi ahi!

- NANA Ancora? Di che si tratta non mi tenete sulle spine!
- ANGELO Non ci sono dubbi! Se toccando il braccio ha detto che non c'è niente e lei sente dolore, trattasi di riflesso dolente su arto amputato! Vi saluto care! (*Ed esce con Lina*)
- NANA (*Pausa lunghissima aspettando l'applauso*) Ma questo è matto!
- BEATRICE Te ne sei accorta ora? Le diagnosi le pesca sul mazzo! A me dice di fare movimento... mica ha visto che son tutta rotta!
- NANA Pazzo e cieco: riflesso dolente su arto amputato? Ma non lo vede che le braccia ci sono?
- BEATRICE Questo non si può dire Nana: può essere che dove si è laureato studiavano anatomia del polipo e a te le braccia mancano!
- NANA Roba da matti! Non è che parte da quello che hai e arriva la diagnosi. No! Sei tu che devi avere quello che lui pensa!
- BEATRICE Ehhhhhhh! Fosse solo lui a seguire questa scuola di pensiero!
- NANA Tu dici che sono in tanti?
- BEATRICE Ehhhh in campo medico non è lui un caso isolato! Ciò non toglie che comunque non è sano!
- NANA E non è sano no! Ma anche tu però scappi da la finestra del bagno e scivoli lungo la gronda! Se sei schizofrenica non lo so, ma tanto normale non sei neanche tu eh!
- BEATRICE Cosa ne sapevo che la grondaia non reggeva!

- NANA A ecco! Perché se regge è normale calarsi dalle grondaie!
Ma come t'è venuto in mente?
- BEATRICE E hanno invaso la stanza!
- NANA Chi?
- BEATRICE I mostri: i Mutanti!
- NANA Ma ti ti ciochi!
- BEATRICE I mutanti e i mostri sono i miei parenti!
- NANA L'ho saputo che si sono presentati qui dopo tutto sto
tempo... ma allora non l'hai visti?
- BEATRICE No, ma l'ho sentiti dal cesso ecco perché ho pensato di
calarmi dalla gronda: per non incontrarli!
- NANA Una scelta mondiale!
- BEATRICE Beh guarda sapendo com'è andata: tanto la rifarei!
- NANA Vah beh dai... visto che hai da fare movimento... ti
accompagno io... facciamoci due passi! (*Escono*)

(Uscite le donne entrano gli uomini nel salottino)

- AMINTORE *(Entrando con Gerardo porta un bicchiere d'acqua in
mano)* come va ? ti senti sempre solo? (*Gerardo fa sì con
la testa*)
- AMINTORE ma non ti va nemmeno di fare una partitina? (*Gerardo fa
no con la testa*)
- AMINTORE Dai su Gerà... lo so che non son venute... verranno la
prossima settimana...

- GERARDO Ma mi mi mi mi mi ero... preparato... (*e si siedono*)
- LUIGI (*Entrando con Antonio a bassa voce per non farsi sentire*)
Che giornata vuota... io mi sto annoiando: cosa ne dici se facciamo uno scherzo ad Amintore?
- ANTONIO si si dai ma cosa gli facciamo?
- LUIGI Ho tritato una pasticca di viagra... la polvere è qui nella scatoletta: mettiamogliela nel bicchiere... (*i due ridono*
Luigi mette la polvere nel bicchiere non visto)
- ANTONIO ma non gli farà male eh?
- LUIGI ma no... cosa vuoi che gli faccia.. magari si sentirà più giovane (*e si siedono*)
- AMINTORE (*Parlando con Gerardo*) Su su però che la vita va presa di petto... devi essere sempre bello tosto!
- GERARDO Mi mi mi mi sento abbattuto altro che tosto...
- AMINTORE No no... diteglielo anche voi che nella vita occorre esser sempre su dritti senza mai abbattersi... o non è così... (*e beve*)
- LUIGI (*Ridendo*) Caspita! Non puoi neanche immaginare quanto tu abbia ragione!
- AMINTORE Capito Gerà: dobbiamo cercare di stare bene e sempre sull'attenti!
- ANTONIO (*Ridendo ad Amintore*) ... e tu e tu... ci stai sull'attenti?
- AMINTORE (*Orgoglioso*) Io... guardami: non mi piego... sono tutto un pezzo... io! Specie dopo la cura dell'acqua: sto da Dio!
- LUIGI (*Ridendo*) Ah lo credo... dopo la cura dell'acqua...

- ANTONIO (Ridendo) Starei da Dio anche io
AMINTORE Ma che avete voi due oggi. Il professore mi ha detto di bere molto per via dei reni...
- LUIGI (Ridendo) Ma fai bene eh... hai tutto il nostro appoggio
- ANTONIO (Ridendo) Sì sì... siamo sicuri che più bevi... e più troverai un certo giovamento...
- AMINTORE (Alzandosi) Proprio così... anzi con permesso un attimo che devo cambiar l'acqua al canarino. (esce)
- LUIGI si vai pure, noi ti aspettiamo... (ad Antonio) che ne dici di una mano secca a scopa: ci giochiamo la mela cotta di stasera!
- ANTONIO Ok andata
- Luigi fa carte e Antonio cala*
- LUIGI $2+1\ 3\ +4\ 7\ +2\ E\ 1\ 10 =$ scopa
- ANTONIO Così di prima mano? (e cala)
- LUIGI Il 5 ce l'ho: scopaaaaaaa
- ANTONIO E magari hai pure il 7?
- LUIGI Quello bello! Scopaaaaaaa!
- ANTONIO E vacca! La prima mano 3 scope il re bello e il 7 bello? 5 punti?
- LUIGI Conta bene ho fatto anche sei denari... la tua mela cotta è già sul mio palato!
- ANTONIO Due punti di sutura dove dico io non ti guasterebbero!

LUIGI Questa è classe caro mio!
ANTONIO Sì certo come no! Comunque Amintore ancora non torna?
Non è che si sente male...

LUIGI ma va semmai si sentirà bene... *(ridono)*

Compare Amintore appena in scena bagnato sul davanti dei pantaloni

ANTONIO ma Amintore cosa hai fatto? cosa ti è successo?

AMINTORE non lo so, dovevo far pipì e ho aperto la lampo

LUIGI Ma ti sei bagnato tutto?

AMINTORE l'ho tirato fuori, ho visto che non era il mio l'ho rimesso a posto e...

ANTONIO E te la sei fatta nelle braghe...

AMINTORE che cose strane che succedono a questo mondo....

GERARDO Mi mi mi mi è capitato pure a me l'altra notte mi mi mi mi son quasi affogato...

LUIGI Dai su ragazzi si da una mano ad Amintore... sennò sai Lina quanto sbraita? *(si alzano)*

AMINTORE Ma io non capisco come può essere successa una cosa simile

ANTONIO *(Uscendo insieme a tutti)* A furia di parlar di esser tosti... ti sei auto suggestionato... *(Escono tutti)*

(rientrano Nana e Beatrice in camera frettolosamente)

NANA Preparati a planare un'altra volta dal bagno: se non mi sbaglio sono loro! *(e si mette sul suo letto)*

BEATRICE Sono tornati? E ora che faccio? Aiutami Nana!
NANA (*Tastandosi*) Io t'aiuterei anche ma sotto mano non ho un paracadute!

BEATRICE E non scherzare fatti venire un'idea!

NANA Io? Fattela venire tu un'idea e anche velocemente amica mia che sono qui!

BEATRICE un'idea un'idea, forza Beatrice un'idea...

NANA Sbrigati che arrivano!

BEATRICE Ci vorrebbe qualcosa di risolutivo, qualcosa di definitivo, qualcosa

NANA Sono dietro l'angolo!

BEATRICE Digli che sono morta! (*si sdraia e chiude gli occhi*)

NANA Ma non regge! Beatrice! ohhhhhhh: pensane un'altra!

BEATRICE (*Riaprendo l'occhi*) Un'altra? Ma come un'altra?

NANA Si vede che respiri, come fai a essere morta?

BEATRICE Si vede dici? E che mi invento?

NANA No lo so, ma sbrigati eccoli che arrivano!

BEATRICE Digli che sono in coma! (*Si risdraia e chiude gli occhi*)

NANA Come sarebbe in co....

(*Non termina la frase perché entrano i parenti portando dei pacchetti*)

MIRO' ... E a quanto ammonta l'intero importo?

- MIMI' quasi 3.000.000 di euro. Vuoi mettere quella miseria di pensione che ci ha lasciato? 3.000.000, anche se ce ne prendiamo uno per uno io tu e tuo padre facciamo i signori!
- MIRO' E MIMI' (*A Nana lievemente imbarazzati*) Bongiorno...
(*Poi guardando Beatrice*)
- MIMI' Dorme?
- NANA Diciamo di si!
- MIMI' Che significa diciamo: dorme o no?
- NANA E' in coma!
- ATTILIO In coma? Ecco fatto: ora siamo proprio a posto! Ce possiamo anche levare dalle scatole!
- NANA Le scatole lasciatele pure... che avete portato oro incenso e mirra?
- MIRO' No no che birra: solo la crostata che le piaceva tanto...
- MIMI' Magari s'addolcisce un po': scorbutica com'è sempre stata...
- NANA Fatemi indovinare: voi siete i parenti!
- ATTILIO Si... si si! Io sono il figlio (*Allungando una mano*) Molto piacere Attilio Primavera!
- MIRO' Io la nipote
- NANA ho capito ho capito! I parenti!

(Beatrice intanto non vista dai parenti ma vista dal pubblico gesticola a Nana quando può ciò che vuole che Nana faccia o dica fermandosi ovviamente quando rischia di essere vista.)

MIMI' *(Spocchiosa)* Con chi abbiamo il piacere di parlare scusi?

NANA Con la compagna di stanza: Signorina Genziana, per amici e parenti Nana: ex fotografa.

MIMI' Signorina Genziana ho capito bene? E' rimasta zitella?

NANA *(Pausa lunga)* Ecco! *(Pausa)* Di solito è difficile che qualcuno mi stia simpatico subito... a pelle... voi invece ... *(precisando)* non zitella: signorina.

MIMI' *(Dandosi delle arie)* Io invece sono Domenica Malinverni per amici e parenti Mimì: mi dica è molto che Beatrice è in queste condizioni?

NANA No... veramente non è tanto *(vede i gesti di Beatrice)*... ma neanche poco... dalla caduta non s'è più ripresa!

MIMI' *(Irata)* Anche questa ci ha fatto! Non bastava nasconderci i conti: anche questa!

NANA E sì... dovete essere i parti sicuramente... v'ha descritto così bene, ma così bene, che per riconoscervi non dovete titar fuori i documenti!

MIMI' Avrà sparlato di noi no? Figurati!

(Beatrice fa segni plateali a Nana di Cercare di Mandarli Via)

NANA Sparlato no diciamo che vi ricorda... e quindi se fossi in voi... *(gli fa il verso di smammare)*

- ATTILIO *(copia il verso di smammare)* Si è? E' mica arrabbiata?
- MIRO' Arrabbiata addirittura?
- NANA No! No ... infatti arrabbiata non è la parola giusta!
- ATTILIO Ah ecco... non mi fate agitare che mi duole subito qui! *(e si tocca il petto)*
- MIRO' Allo sterno?
- ATTILIO No... all'interno!
- NANA Vi posso dare un consiglio? Riprendetevi i vostri impicci e andatevene via in punta di piedi, che se si risveglia il termine giusto è A-po-ca-lis-se!
- MIMI' *(Inviperita)* Ma che discorsi sono questi? Qui c'è una delega da firmare ed io non nessuna intenzione di andarmene: almeno fino a quando non abbiamo, misso a posto ogni cosa!
- ATTILIO *(Pauroso)* Ma poi che apocalisse e apocalisse via...abbiamo portato la crostata che le piace proprio per addolcirla un po'...
- NANA L'unica speranza che avete per vederla addolcita è se va in coma glicemico!
- MIMI' Ma non diamo retta a queste fesserie: posiamo i pacchi, mettiamoci a sedere e aspettiamo che torni.
- (Beatrice fa segni di disperazione poi gli viene un'idea: segnalala a Nana di fingere di sentirsi male. Nana non comprende subito e Beatrice continua fino a che Nana non capisce ed esegue)*
- NANA *(Stupita buttando un occhio anche a Beatrice)* Ah! Quindi vi fermate qui!

- MIMI' Si
- NANA Fino a che non torna
- MIMI' Esattamente
- NANA Ma da un coma ci possono volere anni e a volte non è detto!
- MIMI' E io l'aspetto: non ho fretta! Avrò un momento di lucidità? Anche solo il tempo di firmare la delega!
- NANA Ho capito, ma se non torna?
- ATTILIO E che deve morire per forza prima di aver firmato?
- MIMI' Eh! E' quello che dico io!
- NANA Quindi voi non vi spostate! (*Fingendo un dolore improvviso*) Ahi ... mi sento male
- MIMI' (*Stupita*) Che succede?
- NANA Un attacco.. ho un attacco... chiamate l'infermiera... Aiutatemi
- MIRO' (*Impaurita*) Papà corri... chiama l'infermiera!
- ATTILIO (*uscendo di corsa*) Non ci potevi andare tu no? Sei capace solo ad ordinare! (*Uscendo*) Non bastava già tua madre.
- MIMI (*Impressionata avvicinandosi al letto*) Stia Calma... calma Genziana che l'infermiera arriva...
- (*Beatrice segnala a Nana di chiedere dell'acqua*)
- NANA Un po' d'acqua... correte un po' d'acqua...

- MIMI Il bicchiere Miro'...prendi un po' d'acqua dal bagno...
- MIRO' Subito.. subito: resisti è... non morire... (*entra in bagno*)
- NANA (*Facendo le corna*) Ti prendesse un colpo
- (*Mentre Mimì è china su Nana... Beatrice tenta di prende i fogli della comunicazione bancaria delega compresa dalla borsa*)
- MIMI' Forza forza signora Genziana forza che non è niente... ora arriva l'acqua e l'infermiera vedrà che passa tutto... intanto mi dica qualcosa...
- NANA E che te dico? Che doloreeeeeee!
- MIMI' Mi parli di Lei, della sua vita... come mai è rimasta zitella?
- NANA (*Dopo una pausa a mimi'*) Ti prendesse un fulmine a bruciapelo... (*per confondere*) quanto mi sento male... non zitella... si-gno-ri-na.
- MIMI' Sì, sì come vuole, parli parli io intanto le prendo un fazzolettino rinfrescante... (*e fa per girarsi e prenderlo dalla sua borsa rischiando di vedere Beatrice*)
- NANA (*Afferrandola per un braccio con tono tragico*) No! Non mi lasci in questo momento di trapasso!
- MIMI' Ma che trapasso via signora Genziana... un fazzolettino le darà sollievo! (*e fa per rigirarsi*)
- NANA (*Afferrandola per un braccio e poi tragico per far capire Beatrice*) ferma qui: Se non ti sbrighi non la reggo più...
- MIMI' Che vuole dire? Non capisco?

- NANA E capisco io... l'acqua... portatemi l'acqua
- MIMI' Adesso arriva... (*Girandosi*) vado a vedere se Mirò u...
- NANA (*Afferrandola*) No per carità stia qui con me.... (*a Beatrice*) Ma quanto ci vuole?... (*a Mimi incredula*) no dico a portare un po' d'acqua quanto ci vuole...
- (*Beatrice fa segno ok a Nana e si rimette a letto*)
- MIMI' Miroooooooooo' arriva quest'acqua?
- NANA (*Accasciandosi sul letto*) Eh ringraziando Dio è finita!
- MIMI' (*Impaurita*) Mamma mia! E' morta!
- NANA (*Tranquilla*) No! E' passato il dolore! Ringraziamo Dio!
- MIMI' (*Incredula*) Così all'improvviso?
- NANA Che vuole signora mia: i dolori sono come i treni! Vanno e vengono!
- MIRO' (*Rientrando*) Ecco l'acqua...
- NANA Se fosse stato urgente ero morta!
- MIRO' L'ho dovuta fare correre che era tutta rossa di ruggine... Chissà com'è?
- NANA Eh chissà com'è? Fuori di questo albergo hai visto scritto Hilton?
- MIMI' Dobbiamo avvisare l'infermiera che non serve più?
- MIRO' E anche recuperare papà...

- MIMI' Ok allora facciamo così: scendiamo insieme... tanto lei è in coma... recuperiamo tuo padre avvisiamo l'infermiera e torniamo qui in attesa che si sveglia! (*Escono*)
- BEATRICE (*Sventolando il foglio*) L'ho preso... l'ho preso...
- NANA (*Alzandosi per andare in bagno*) si ma che faticata ho fatto... mi devo rinfrescare un attimo... (*e va in bagno*)
- BEATRICE (*Alla meno peggio seguendola*) Ecco brava e mentre ti riprendi io ti spiego il mio piano (*e va in bagno anche lei*)
- Lato uomini entrano tutti e si siedono*
- AMINTORE Oh ragazzi grazie per l'aiuto...
- ANTONIO Come va come va?
- AMINTORE E come deve andare... son tutto intesito ancora
- LUIGI Passerà... non preoccuparti...
- AMINTORE E nooooooooo... nooooooooo... speriamo che passi il più tardi possibile...eh!
- ANTONIO Va beh dai prepariamoci che tra un po' arriva l'infermiera per il controllo delle facoltà mentali
- ANTONIO si che storia.. lo fa tutte le settimane
- LUIGI pensa proprio che siamo scemi... sempre le stesse domande.
- AMINTORE Ma stavolta la frego io... guardate mi sono segnato la risposta sul mare qui nella giacca voglio proprio vedere.
- ANTONIO Che ideona: allora io allora mi segno quella dei numeri

cos'era il risultato?

LUIGI era 9 (*Antonio si segna il numero sulla mano entra Lina*)

LINA Forza prepararsi per il solito controllo mensile delle facoltà mentali e della memoria.....

ANTONIO uffa che noia questi test..

LUIGI ma non si vede ad occhio chi e c'è e chi non c'è?

AMINTORE non si può vedere perché certi ingannano ci vuole il test vero Lina?

LINA Non fatemi perdere tempo come al solito... iniziamo: Luigi? quanto fa 3x3?

LUIGI 274

LINA Amintore quanto fa 3x3?

AMINTORE mi sembra Martedì

LINA Amintoreeeeeeeeeee quanto fa 3x3?

AMINTORE (*guardandosi la mano*) nove!

LINA fantastico... come hai fatto?

AMINTORE (*non sapendo cosa dire*) semplice: ho sottratto 274 da martedì... ma scusa: la conoscerò la tabellina del 3?

LINA Questo è il test!

AMINTORE Questo è il test? E' come se a Gerardo facessi una domanda di musica... troppo facile

ANTONIO E che ne sa di musica Gerardo...?

AMINTORE Ma scherzi: è un mostro di bravura!

LUIGI Si certo come no!

AMINTORE Non ci credete? Allora sentite qua: Gerardo... qual è la terza nota musicale?

GERARDO Mi mi mi mi mi

AMINTORE (*interrompendolo*) Bravissimo Gerà... può bastare

LINA Fate poco i saputelli e passiamo ad un'altra domanda. Ditemi velocemente il nome di un mare che circonda l'Italia

LUIGI Mar Tirreno

ANTONIO Mar Tirreno

AMINTORE Mar Tirreno

LINA Ma non tutti lo stesso mare: velocemente ma ognuno un mare diverso! Forza!

LUIGI mar Tirreno

ANTONIO Mar Adriatico

AMINTORE (*si apre la giacca dalla parte sbagliata*) Mar Zotto

LINA Si certo Mar Zotto... che mare è Mar Zotto?

AMINTORE (*Capendo di aver letto l'etichetta imbarazzato*) il mare dove vanno in vacanza i fabbricanti di tessuti

- LINA Certo: come il Mar Tello è il mare dove vanno in vacanza i carpentieri... ma fammi il piacere! Come al solito siete al di sotto dei valori medi. Vado a controllare quelli del piano di sopra. (*Mugugnando*) Mar zotto... mah! (*ed esce*)
- AMINTORE E m'ha fregato un'altra volta!
- LUIGI Che pena ragazzi... stare qui dentro con questi matti!
- ANTONIO Hai soluzioni? A parte la fuga noi ti si segue!
- LUIGI Ma che soluzioni... non ci sono soluzioni. Com'è cambiato il mondo in questi anni... ci pensate?
- ANTONIO No... frega niente a me.. tanto non ci posso fare nulla!
- AMINTORE E si è... che senso ha pensare com'è cambiato il mondo?
- LUIGI Ma come? Abbiamo mangiato le mele senza lavarle, né sbuciarle e siamo ancora qui. Abbiamo girato scalzi per anni e anni e siamo ancora in piedi. Abbiamo mangiato tanto di quel pane vecchio, che non abbiamo avuto bisogno di diete...
- ANTONIO e beh con questo... ringraziamo Dio che stiamo meglio!
- LUIGI Mica vero: Allora eravamo stesi ora siamo tesi.
- AMINTORE Ueeeeee e che gli hanno a colazione un libro di filosofia?
- LUIGI Tante cose non c'erano e ne facevamo a meno questa era la realtà.
- AMINTORE Veramente questo era ovvio: non c'erano... ne dovevi fare a meno per forza.
- LUIGI Ma io parlo di un'altra cosa...

- ANTONIO Amintore... lui parla di un'altra cosa... eh!
- AMINTORE Un tempo gli sposi novelli, uscendo dalla chiesa, buttavano alla gente zuccherini, nobiltà nella miseria, oggi sono coperti di riso che si spreca: stupidaggine della ricchezza.
- ANTONIO Io veramente agli spozalizi mi divertivo a tirar confetti...
- LUIGI Non cambia nulla il concetto è lo stesso...
- ANTONIO Cambia cambia altro che... tu prova a tirarli come li tiravo io...
- AMINTORE perché come li tiravi tu?
- ANTONIO Con la fionda... boia della miseria sarà pure uno spreco... ma quanto è divertente!
- LUIGI Non si può fare un discorso serio con vuoi due: non ve le ricordate più Le auto, che per suonare usavano la tromba con la pompetta di gomma!
- GERARDO Mi mi mi mi mi ne avevo una di pompetta di gomma e ora non me la ritrovo più!
- LUIGI Quello è l'enteroclisma Gerà... non centra niente! Si andava a scuola senza lo zaino pieno, ma imparavamo ugualmente. Quei pochi gelati che ho mangiato, li ho mangiati col pane. Pantaloni, con le pezze, giocattoli semplici ma ci si divertiva tanto.
- ANTONIO Beh anche i confetti con la fionda non sono male
- LUIGI Anto'... svegliati Anto'... La crusca la davamo ai maiali ora la vendono in farmacia.

- ANTONIO Ho capito Lui'... ora t'è preso il momento dello
sconforto... ma che ci possiamo fare noi?
- LUIGI (come in trance) Bevevamo l'acqua del pozzo e siamo
ancora qui. Non abbiamo mai chiuso la porta a chiave e
non ci è mai mancato niente.
- ANTONIO Si abbiamo capito il concetto
- LUIGI (Come in trance) Non si andava al cinema o a teatro ma
c'era la stalla e il cortile. Si parlava il dialetto ma ci si
capiva.
- ANTONIO Ohhhhhhhhh Amintore, dammi una mano che questo è
partito per la tangente...
- LUIGI (Come in trance) Cosa invidio ai giovani d'oggi? Forse la
biro e i Jeans. Noooooo! Il mio rimpianto sono gli amici e
la mia gioventù
- AMINTORE Eccoloooo e allora basta con questi discorsi tristi... gli
amici ce li hai..... dai vieni che ti portiamo in infermeria...
- LUIGI (Come in trance) è tutto cambiato... tutto cambiato...
dove sono i valori di una volta...
- AMINTORE Ragazzi su forza... che non ce la faccio da solo... datemi
una mano... (lo circondano e lo portano fuori)
- LUIGI (Come in trance) Parigi val bene una messa...
Vinceremo... Vinceremoooooooooooo...
- ANTONIO Caspita gli è presa proprio brutta... *(ed escono tutti)*
- Lato donne rientrano dal bagno e vanno sui loro letti*
- BEATRICE Capito nana? Deve ancora nascere chi può fregare
Beatrice Primavera.

- NANA E quando la fai questa operazione
- BEATRICE Subito: scendo ed esegui!
- (Fuori campo)
- LINA No no devo controllare
- MIMI Ma non c'è bisogno è tornato tutto a posto.
- BEATRICE Ma che stanno ritornando qui?
- NANA Addio operazione...
- BEATRICE Nana io mi rimetto in coma.. ma tu reggi il gioco mi raccomando per carità... *(e si sdraia sul letto)*
- LINA *(Entrando con tutti gli altri compreso il prof. attilio, mimi e mirò)* Chi s'è sentita male?
- MIMI La signora Genziana, ma ora sta meglio!
- NANA Signorina prego
- MIMI Ah già è zitella!
- NANA *(A Lina)* Sentite? C'è qualche letto libero tante volte disgraziatamente, a un visitatore dovesse capitare un incidente qua dentro...
- LINA Che stai farneticando? Che letti e letti: piuttosto cosa ti è preso?
- NANA Niente di preoccupante: ora sto bene!
- ANGELO Questo lo lasci giudicare a noi medici. Spesso stare bene nasconde malattie asintomatiche terribili!

- NANA A posto... grazie Beatriceeeeeee!
- ATTILIO Che centra mamma'?
- ANGELO Come sospettavo: questa confusione di personalità apre un quadro clinico molto preciso!
- LINA Cosa sospetta professore?
- ANGELO Non posso dirlo su due piedi!
- NANA Ora si mette a quattro zampe; Beatriceeeeeee... grazie!
- LINA La confusione si aggrava!
- ANGELO Voglio visitarla!
- NANA *(Ad alta voce)* Beatriiiiiiii svegliati... a buon rendere!
- LINA *(Invitandoli ad uscire)* Via via uscite che il professore deve visitare la paziente.
- MIMI *(Avviandosi all'uscita)* Ma poi possiamo tornare?
- LINA Questo dipende da quello che decide il professore!
- MIRO' Possiamo aspettare di fuori?
- LINA Nell'atrio a pian terreno tutto il tempo che volete, via via vi accompagno! *(ed escono)*
- ANGELO Allora: vediamo di arrivare ad una conclusione!
- NANA Speriamo di no Professore: io vorrei vivere qualche altro anno!

- BEATRICE *(Scendendo dal letto e avvicinandosi a quello di Nana)*
Scusi tanto è: prima che comincia l'autopsia volevo ringraziare Genziana! *(e la bacia sulla fronte)* Vado allo sportello bancario del piano di sopra a fare un'operazioncina. Ci vediamo dopo Nana: sei stata un'amica grazie! *(e si dirige all'uscita)*
- NANA *(Ironica)* Non c'è di che!
- BEATRICE Professore: la lascio nelle sue mani: mi raccomando! *(esce dalla parte opposta da dove sono usciti Lina e Parenti)*
- NANA *(A Beatrice)* Ohhhhhhhh: ricordami nelle tue preghiere è!
- ANGELO Allora cominciamo?
- NANA Posso scegliere?
- ANGELO No!
- NANA E cominciamo!
- ANGELO *(Pausa di riflessione)* Dunque lei improvvisamente si è sentita male e altrettanto improvvisamente è guarita!
- NANA Sì professore, ma era per finta
- ANGELO Ah capisco: una finta guarigione!
- NANA No, veramente era una finta malattia.
- ANGELO Le due cose si equivalgono: una finta malattia porta automaticamente ad una finta guarigione, ma in realtà raffigura un quadro clinico molto preciso: malattia immaginaria!
- NANA Senta le posso spiegare com'è andata?

ANGELO Prego... l'ascolto!

NANA Io ho coperto Beatrice...

ANGELO Ah! E questo cambia radicalmente la situazione: Trattasi di bisessualità conclamata con deviazione della libido!

NANA (*Gesticolando*) Ma no coperta... coperta...!

ANGELO Ah quindi è stata una pura fantasia sessuale!

NANA (*Spazientita*) Professore: coperta nel senso aiutata! Ho aiutato Beatrice!

ANGELO Il dolore dipende quindi da un disturbo da sforzo! Se lei è stitica provvederemo con un clistere di aglio e soda!

NANA (*Spazientita*) Pure!!!... ma mi stai a sentire? Da donna a uomo: ho fatto finta di sentirmi male perché me lo ha chiesto Beatrice... hai capito?

ANGELO Ora si che è stata chiara: Sudditanza masochista omosessuale. Proprio un gran bel caso: una serie di patologie che vanno dalla malattia immaginaria all'inconsapevole omosessualità!

NANA Ma neanche per sogno : Ohhhhhh: A me gli uomini piacciono!

ANGELO Cannibalismo latente?

NANA Me piacciono crudi no cotti!

ANGELO Addirittura? Rara malattia di cannibalismo tribale!

NANA (*Spazientita*) Siiiiii di male in peggio: io non ho un ca....!

ANGELO Quindi lo aveva in gioventù? Ecco spiegato perché è rimasta zitella!

- NANA (Furibonda) Io t'ammazzo... giuro quant'è vero che non sono zitella ma signorina, t'ammazzo.
- ANGELO E lo ha perduto spontaneamente o con operazione chirurgica?
- NANA Ma cheeeeeeeeeee?
- ANGELO (*Indicando in basso*)
- NANA (*Spazientita*) Ma non ho perso niente va bene: niente di niente!
- ANGELO Insomma si decida: ce l'ha o non ce l'ha? (*Pausa*) E' per caso Ermafrodita?
- NANA (*Stufa*) Professore con rispetto parlando mi cominciano a girare!?
- ANGELO Ahhhhhh allora lo vede che l'ha? Trattasi di Orchite Senile!
- NANA Io non ho più parole!
- ANGELO Questo è un caso di Mutismo congenito. (*Pausa*) In ogni caso il suo quadro è complicato sa? E' molto tempo che lei crede di stare bene?
- NANA (*Quasi Ululando*) Uhhhhhhhhhhhhhhhhhh !
- ANGELO Licantropia? E' la prima volta che una paziente racchiude tutte queste malattie: per caso avverte sollievo se dopo prolungata apnea trae un profondo respiro?
- NANA Non ho capito professò?
- ANGELO Anche amnesie grammaticali! Dicevo: se si tappa naso e bocca diciamo... (*pausa*) per una mezz'oretta, quando riprende fiato avverte sollievo?

NANA No professò!

ANGELO Ahi ahi ahi e come mai?

NANA Dopo mezz'ora senza respirare sarò morta?

ANGELO Insufficienza polmonare! Lei deve essere operata d'urgenza!

NANA Ma tu sei pazzo: io dentro una sala operatoria non ci entro!

ANGELO Claustrofobia?

NANA No: deficienza medica!

ANGELO Questa malattia mi è nuova!

NANA E non dovrebbe professore, lei ci combatte tutti i giorni!

ANGELO Comunque sia ciò non toglie il suo grave stato di salute, pertanto le compilerò una base di ricovero: penserà il chirurgo a metterle il Bypass!

NANA Ma quale bypass?

ANGELO Prevenzione mia cara, prevenzione: vuole che con un quadro clinico malandato come il suo, il cuore non ne abbia sofferto?

NANA Ma scherza o dice davvero?

ANGELO *(aprendo una borsa e traendone un siringane enorme)* Io non scherzo mai! Anzi: preventivamente urge un prelievo del midollo per scongiurare altre patologie !

NANA *(Scattando seduta sul letto)* Ma qui siamo impazziti?

- ANGELO *(Accostandosi)* Si metta in posizione fetale che effettuiamo il prelievo!
- NANA *(Scattando in piedi e brandendo una bottiglia)* Scansati che ti do una bottigliata!
- ANGELO *(Parandosi davanti)* Su su non faccia storie cara: in fondo è come succhiare un ossobuco!
- NANA *(Scappando)* Eh certo che vuoi che sia? Specie se il buco è il mio no?
Rientra di corsa Beatrice. Si butta sul letto chiudendo gli occhi
- BEATRICE Largo, largo, fatemi passare.... via via scansatevi... *(si butta sul letto)* Io sto in coma è ! *(e chiude gli occhi)*
- ANGELO *(Fermandosi di rincorrere Nana e rivolgendosi a Beatrice)* Cosa sento! Un caso di coma vigile annunciato!?! *(Entrano i parenti di corsa)*
- MIRO' Ti abbiamo vista sai?: non fare la finta tonta!
- MIMI' *(Tirandola)* Forza tirati su da sto letto che prima correvi come un grillo! Finiscila con questa sceneggiata: apri gli occhi forza!
- ATTILIO *(Ingenuo)* Ma non sarà in coma un'altra volta?
- MIMI' *(Acida)* Ma tu al posto del cervello hai un cartello con scritto affittasi?
- ANGELO Signori, signori cosa succede?
- MIMI Lei chi è scusi?
- ANGELO Permette: Prof. Angelo della Morte!

Miro' e Attilio All'unisono fanno gli scongiuri

- MIMI' (*agitata*) Scusi l'intrusione professore ma desideravamo conferire con la qui presente Beatrice Primavera!
- ANGELO Veramente la paziente non è qui presente
- MIMI' Come no? Eccola li!
- ANGELO Mi spiego meglio: è qui, ma non è presente: è in coma per sua stessa ammissione!
- MIMI' Ah si? Allora io per mia ammissione la risveglio
- ANGELO Singolare forma di delirio di onnipotenza: è da molto che crede di poter fare miracoli?
- MIMI' (*Poi a Beatrice*) Forza Lazzaro: alzati e cammina!
- ANGELO Sempre più interessante! Dovrei esaminarla con attenzione!
- NANA E vaiiiiiiiii... baypass per tutti!
- MIMI' (*Stappandogli la siringa di mano*) Ma quale esame: dia qua!
- ANGELO Cosa vuole fare?
- MIMI' il miracolo della siringa!
- MIRO' E vedrai come le tornano i sensi!
- ANGELO Questa pratica mi è nuova!
- MIMI' Allora signora Beatrice: ti svegli, o te la infilo su un ginocchio tra rotula e stinco!

- BEATRICE *(Alzando le mai)* Ok ok come non detto: fermi m'è passato tutto!
- ANGELO Straordinario: una nuova tecnica medica efficacissima!
- MIMI' Hai visto che roba?
- MIRO' S'è ripresa come un grillo!
- ATTILIO Mamma... s'è svegliata mamma...
- ANGELO *(Riprendendola dalle mani di Mimì)* Mi dia la siringa signora: com'era la formula? *(Poi avvicinandosi a Nana)* Allora Genziana: ti fai fare questo prelievo oppure ti infilo la siringa su un ginocchio tra rotula e stinco!
- NANA Io sono sveglia e se permette me la squaglio! *(ed esce di corsa)*
- ANGELO *(Correndogli dietro ed uscendo)* Dove credi di andare: infermiera, inservienti..... barellieri, prendetela.... Prendetela!
- MIMI *(Ironica e soddisfatta)* Dunque facevamo la commedia è!
- MIRO' Eh no? Fingeva di sentirsi male!
- MIMI' Capito che roba: fingeva con noi!
- ATTILIO Mamma... s'è svegliata mamma...
- MIRO' Noi: che sia mo sangue dello stesso sangue!
- MIMI' Invece di essere contenta che la siamo venuti a trovare... hai capito Miro'?
- MIRO' Ho capito sì: che amarezza! Non ci ha detto neanche una parola! Non hai niente da dirci?

- BEATRICE *(Pausa lunga)* Sona andate bene le vacanze?
- MIMI' Mo che c'entrano le vacanze?
- BEATRICE Non vi vedo abbronzati dopo 4 anni di sole mi preoccupo.
- ATTILIO Mamma Si preoccupa mamma!
- MIMI *(A Mirò)* Se l'è legata al dito!
- MIRO' Ma via lasciamo corre: è passato così tanto tempo che io neanche me lo ricordo più!
- BEATRICE *(Acida e amareggiata)* E io invece me lo ricordo! E me lo ricordo pure bene avete capito? *(Pausa con voce sottile)* Sono quattro anni che ripasso questo film non mi si schioda dal cervello! *(Pausa con voce sempre più sottile)* Quattro anni che me chiedo perché m'avete messo in questo parcheggio a pagamento con l'inganno...
- ATTILIO Mamma... ma che dici: inganno, addirittura...
- BEATRICE *(Perentoria)* Inganno si! Inganno! *(Amareggiata)* E non è stata la cosa più umiliante! *(Delusa cambiando tono)* Avete detto proprio bene prima lo sapete? Avete menzionato il sangue dello stesso sangue !
- Attilio e Miro' abbassano la testa parte il brano n. 8 Attenzione Attilio è pentito mentre Miro' è solo mortificata.*
- BEATRICE *(Senza speranza)* Ora , vi presentate qui dopo 4 anni, davanti a una vecchia. Non vi volevo vedere, non lo nego! Ho pensato non so quante volte a vendicarmi:
(Addolorata) Ho cercato mille spiegazioni senza trovarne una! “Non può essere”, mi dicevo “non può esse che i tuoi cari pensino l'abbandono come una forma di liberazione Poi mi dicevo: vuoi che i miei cari mi abbandonino?

BEATRICE *(Lucida)* Ma poi che devo fare? Voi arrivate qui, vi sento chiacchierare, mi basta la voce *(Pausa)* la voce di mio figlio di mia nipote *(Pausa e poi piagnucolando)* e mi sciolgo come un budino!

(Pausa Lunga piange e si asciuga le lacrime) Così, di botto, se ne va tutta la rabbia, tutta l'umiliazione: e resta il dolore. *(Pausa guardandoli e commovendosi)* *(Allargando le braccia per accogliere il figlio e la nipote)* Il dolore di non essere stata con voi... in questi quattr'anni!

Attilio senza dire una parola abbraccia la madre mentre Miro' resta ferma in piedi. Attendere l'applauso Ad applauso quasi concluso:.

MIMI' *(Applaudendo lentamente e cinicamente)* Guarda guarda che bel quadruccio oh: sarebbe da incorniciarvi!

ATTILIO Come sarebbe Dome'?

MIMI' Tirati su cammina: alla tua età fai ancora 'ste pagliacciate!

ATTILIO Ma è mamma'...

BEATRICE Sfortunato l'uomo che dopo una certa età non prova più l'amore!

MIMI' dove l'hai letta questa sui baci Perugina?

BEATRICE *(Fredda)* HO capito: vuoi parlare d'affari e parliamo d'affari!

MIRO' Finalmente un discorso serio !

BEATRICE L'hai allevata bene la monella complimenti *(Determinata)* Forza allora su: tira fuori la delega!

- MIMI' Come lo sai che siamo qui per questo?
- BEATRICE Vi ho sentiti: le orecchie le ho !
- MIMI' *(Aprendo la borsa)* Bene: almeno non perdiamo tempo in preamboli inutili *(Cercando i fogli)* La banca ha scritto che ci stanno circa 3.000.000 di euro da ritirare e serve la tua firma *(continua a cercare)*
- BEATRICE Eccomi qua: presente! *(Pausa)* Toglimi solo una curiosità: dopo che ho firmato li spartiamo in quattro?
- MIMI' Spartiamo? Ma che spartiamo... il capitale va gestito!
- BEATRICE In che modo se è lecito?
- MIMI Ristrutturando casa per esempio!
- BEATRICE Questa è una bella pensata! E poi?
- MIMI' E poi vedremo... ma dove sono i fogli... Attilio me li hai spostati dalla borsa?
- ATTILIO No! Io non ho toccato niente, ma perché non lasciamo perdere e torniamo a casa tutti e 4 insieme?
- MIMI' Ma falla finita... li trovo li trovo sono qui dalla settimana scorsa, mica possono essere spariti!
- BEATRICE *(Sventolando un solo foglio)* Cercavi questo?
- MIMI' Cos' è?
- BEATRICE La copia per il cliente: firmata, spedita e versata!
- MIRO' *(Strappandogliela dalle mani)* Fai un po' vedere? *(guarda terrorizzata)* E come ce l'hai tu questa?
- BEATRICE *(Finta smemorata)* Ah già dimenticavo: anche sottratta!

- MIRO' Come sottratta?
- BEATRICE E come si sottrae una cosa: qualcuno si stente male, gli altri si distraggono basta non stare attenti! E' un attimo sai? Si sottraggono quattr'anni di vita così ti pare che è difficile prendere un mazzetto di fogli da una borsa!
- MIMI' Ladra... brutta ladra imbrogliosa e delinquente, ma io ti denuncio per furto.
- BEATRICE Fammi causa!
- MIMI' Disgraziata, pidocchiosa e infame...
- BEATRICE Il bue dice cornuto all'asino!
- ATTILIO Beh ora basta però: stai parlando di mia Mamma!
- BEATRICE Tu sei un semplice Attilio, ma almeno un po' di cuore t'è rimasto!
- MIMI E certo: ora che ha capito che i soldi non ci sono più ti liscia!

Rientra di corsa Nana seguita da Angelo e da Lina

- NANA Beatriiiiiiiiice blocca il professore: mi insegue per siringarmi! Ammappate che resistenza io non ho più il fiato...
- ANGELO Lo dicevo io: è affetta da insufficienza polmonare dobbiamo intervenire subito!
- LINA Ho già allertato l'ambulanza dell'ospedale

(si sente la sirena Brano n. 9)

- ANGELO Bene Bene stanno arrivando: ci daranno una mano i portantini!
- NANA Beatriceeeeeeeee aiutemi tu che sai come stanno le cose: questi mi portano al macello!
- ATTILIO Ma se sta così male si faccia curare no?
- NANA Ma ti ci metti pure tu: Beatriceeee fa qualcosa!
- BEATRICE Ci fermiamo per favore! Cos'è tutta questa confusione? Buoni! E tu dammi qui la siringa (*glie la toglie*)... Qui le cose vanno tutte riviste!
- LINA (*Scagliandosi contro Beatrice*) Ma come ti permetti di alzare la voce qui dentro... (*poi si blocca perche Beatrice gli punta la siringa. Lina e Angelo tenteranno in controcena di catturare Nana, Nana si divincolerà sempre e Beatrice l'aiuterà a non farla prendere*)
- BEATRICE Vuoi che ti buco? A cuccia e cammina! Ora parlo io!
(*Pausa*) Nana:
- NANA Dimmi Beatrice!
- BEATRICE Ho capito che ne faccio dei soldi!
- NANA E mi fa piacere, ma non mi pare il momento più adatto!
- BEATRICE E perché no?
- NANA Perché se mi acchiappano mi squartano come un capretto!
- BEATRICE Non ti fanno niente sta tranquilla
- NANA E certo neanche fosse tua Villa Arzilla
- BEATRICE Esatto: me la compro e la ristruttururo.

NANA Beatrice ?.... Va a mori' ammazzata a te e le fesserie che dici! Tienimeli lontaniiiiiiiiiiii!

BEATRICE *Ieratica*) Mi compro Villa Arzillaaaaaaaaaaaaaa!
(*tutti ammutoliscono*)

(Miro', Attilio, Mimi e Nana vociano insieme: So compra villa arzilla? ... Ma come sarebbe... in che senso si compra villa Arzilla... ecc... dopo una lunghissima pausa di riflessione)

MIMI' Ti compri Villa Arzilla?

BEATRICE Si: non posso? *I* soldi ce l'ho!

MIMI' E butti 3.000.000 di euro (*guardandosi attorno*) dentro a sto cesso?

BEATRICE Ah ora te ne accorgi che non è una reggia? Comunque non butto, faccio quello che hai detto tu: ristruttururo casa!

MIMI' Ma casa tua...

BEATRICE E' questa! Divento proprietaria e faccio felici anche gli inquilini! Ma tu non ti preoccupare che la parte dei tuoi soldi non te i tocca nessuno!

Entra la polizia! Terry e Santino

TERRY Fermi tutti! Che nessuno si muova il palazzo è circondato è da tempo che teniamo tutto sotto controllo

MIMI' (*Svenevole*) Oh mamma mia... la polizia...

TERRY giusto in tempo! La segnalazione era perfetta è Santino...

SANTINO Perfetta e tempestiva ispettore!

NANA Ma che sta succedendo?

- TERRY Questa volta non ci sfuggono signora?
- NANA Signorina prego!
- TERRY Ah! E' rimasta zitella?
- NANA *(Urlando)* Signorinaaaaa *(poi componendosi)*: no zitella.
- TERRY In ogni caso le nostre intercettazioni sono state....
- SANTINO Perfette e tempestive ispettore
- TERRY Si esatto... proprio così!
- MIRO' Ma allora le sirene non erano dell'ambulanza!?
- ATTILIO E pare di no! Tu vidi infermieri o poliziotti?
- BEATRICE Chiedo scusa se intervengo: ispettore? Allora piegati..
- TERRY Terry Madama e lui e l'agente Santino Loprendi!
Siamo qui per effettuare un arresto grazie alle nostre segnalazioni....
- SANTINO Perfette e tempestive ispettore
- TERRY *(A Santino)* Cambia disco Santino sono tre volte che dici:
"perfette e tempestive" è... cambia disco! *(A Beatrice)*
dicevo siamo qui per effettuare un arresto grazie alle nostre segnalazioni...
- SANTINO *(Imbarazzato e indicando con la mano che ha cambiato verso agli aggettivi)* Te... mpesti... ve e per... fette?
- TERRY Poi ti meravigli se all'età tua sei ancora agente!
- MIRO' Ma insomma chi sarebbe il criminale

(Mentre Terry comincia la formula Santino ammanetta i due)

TERRY I criminali: *(Aulica)* Vincenzo Barzini detto il professore in arte Angelo della Morte e Luisa Trani detta Gentilezza in arte Lina Arcotizza: *(Pausa)* Per i poteri conferitimi dalla legge vi dichiaro in arresto per Truffa, Millantato Credito, Usurpazione di Titolo ed illecita attività .

NANA mettici pure sevizie e crimini contro l'umanità!

TERRY Agente Loprendi: Li prenda!

SANTINO *(Che li ha presi sotto braccio)* L'ho presi!

TERRY Molto bene: le nostre azioni sono sempre...

SANTINO Perfette e tempestive ispettore!

TERRY Lasciamo stare gli aggettivi che è meglio: li tenga io preparo i moduli per il carcere! *(e si mette a scrivere il modulo)*

NANA Beatrice ma dicevi davvero che compri tutto e ristruttururi?

BEATRICE Certo Nana... Basta coi letti arrugginiti, basta con il freddo e la sbobba... basta con i finti professori e le infermiere senza scrupoli: qui cambiamo tutto! Villa Arzilla diventerà il parcheggio a pagamento più moderno ed efficiente sulla faccia de la terra! Faranno a gara per venire a soggiornare qui!

ATTILIO E noi mamma?

BEATRICE Tu sarai intestatario della proprietà... a morte mia... ma tu però... non lei!

MIMI' E lo sapevo io... io lo sapevo che sotto sotto nascondevi una fregatura?

- BEATRICE No no... io ho una sola parola! Tu volevi i soldi e io i soldi te do: per te e per tua figlia.
- MIRO' *(Speranzosa)* In che senso?
- BEATRICE E mica li spendo tutti per ristrutturare qui!
- MIRO' *(Sollevata)* Ah no?
- BEATRICE *(Ironica)* E no: certo che no bella di nonna! Gli inquilini pagheranno una retta!
- MIRO' Ah beh ora ragioniamo... se non li spendi tutti per qui quello che resta...
- BEATRICE Non quello che resta! Quello che vi meritate! *(Pausa)* Ve l'ho messo qui per voi! *(e gli da una busta)*
- MIMI' *(Prendendo la busta e aprendola)* L'hai pure preparati?
- BEATRICE Servizio completo sperando che vi basti come benservito!
- MIRO' *(Aprendo frenetica)* Ma la busta è vota?
- BEATRICE No che non è vuota guarda bene... girala! Scrollala!
- MIMI *(Girando la busta in mano ne trae 1 centesimo che prende tra due dita e mostrandolo)* Ma cos' è uno scherzo?
- BEATRICE No... è un centesimo!
- MIMI E che ci faccio con un centesimo?
- BEATRICE No lo so Mimi', ma io non ho mai pagato niente, più di quello che vale!

Si chiude il sipario Parte il brano n. 10 - Sipario

FINE